



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

seduta del 7 maggio 1998

OGGETTO: Schema di regolamento di attuazione dell'art.19, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 1997, n.342, recante la composizione e le modalità di funzionamento della commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (C.F.O.E.L.).

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO il D.P.C.M. 2 luglio 1996 che istituisce la Conferenza Stato Città ed Autonomie locali;

VISTO l'art. 8, comma 2, nonché l'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 45, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

VISTO il capo II della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 1997, n.342;

VISTO lo schema di regolamento in oggetto recante la composizione e le modalità di funzionamento della commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (C.F.O.E.L.);

VISTI i documenti contenenti le osservazioni e le proposte di emendamento allo schema di regolamento in esame, presentati nel corso della odierna seduta di questa Conferenza dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dall'Associazione Nazionale Comunità Montane (UNCHEM);



Presidente del Consiglio dei Ministri

esprime parere favorevole

Sullo schema di regolamento in oggetto di attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 1997, n. 342, recante la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione per le finanze e gli organici degli enti locali (C.F.O.E.L.), unitamente ai documenti relativi alle osservazioni ed alle proposte di emendamento presentati dall'ANCI e dall'UNCEM, che costituiscono parte integrante del regolamento in questione.

Il Segretario

Il Presidente



Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani

**CONFERENZA STATO-CITTA' E AUTONOMIE LOCALI
del 7 maggio 1998**

DOCUMENTO UNCEM
*in ordine allo schema di Regolamento di attuazione del D.Lvo n. 342-97
relativamente alla Commissione per la finanza e gli organici
degli Enti locali*

Si esprime parere favorevole sullo schema di regolamento, con un'unica osservazione relativa all'art. 2, ove nella composizione della Commissione in oggetto figura un solo rappresentante di questa Unione - rispetto ai due riservati all'UNCEM sino ad oggi - a fronte di due rappresentanti previsti per ciascuna delle Associazioni ANCI ed UPI.

Questa Unione valuta utile il mantenimento dei preesistenti due esponenti ad essa riservati, in ragione del ruolo di rappresentanza che la medesima esercita a favore delle Comunità montane e dei Comuni montani associati.

Si richiede quindi all'art. 2 del menzionato regolamento la previsione di due rappresentanti anche per l'UNCEM.

Roma, 7 maggio 1998



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Conferenza Stato-Città ed Autorità locali
Oreva, 7 Maggio 1990

Osservazioni sul decreto recante "composizione e modalità di funzionamento della commissione per la finanza e gli organici degli enti locali".

all'articolo 2 dello schema di regolamento, in tema di composizione della commissione, si propone di elevare a tre il numero dei rappresentanti dell'Anci, visto che le istanze poste al controllo della commissione riguardano nella maggioranza dei casi i comuni e per ristabilire un equilibrio tra i rappresentanti ministeriali e i rappresentanti delle autonomie locali in seno alla commissione.

all'articolo 5, in tema di procedimento di controllo, al comma 1 si propone di elevare a 10 giorni il termine per la trasmissione dei documenti da parte degli enti locali alla commissione. Al comma 2 si propone di diminuire a 60 o 90 giorni il termine che la commissione ha a disposizione per decidere sugli atti inviati.

allo stesso articolo, al comma 4, si ritiene che sia più opportuno far riferimento alla legislazione nazionale, in materia di controlli e facoltà assunzionali degli enti locali onde evitare che il decreto debba essere sottoposto a revisione qualora siano modificate le disposizioni legislative in materia.